

**SAN GUGLIELMO
DI MALAVALLE
E L'ORDINE DEI GUGLIELMITI
IN TOSCANA**
culto, iconografia, vicende istituzionali



Grosseto, 18 maggio 2018
Sala Pegaso, Palazzo della Provincia
Castiglione della Pescaia, 19 maggio 2018
Casa Ximenes, Padule della Diaccia Botrona

San Guglielmo di Malavalle: nobile cavaliere d'Aquitania, dissoluto peccatore in gioventù e poi instancabile pellegrino nei luoghi santi; ascetico eremita, infine, sui colli della Toscana costiera, dal Volterrano al Poggio Bruno di Tirli, dove morì nel 1157. Nell'angolo di Maremma guardato dai castelli di Buriano, Montepescali, Giuncarico, Caldana, Gavorrano e Castiglione della Pescaia è ancora vivace il ricordo di questo nobile anacoreta ed è ancora fervida la devozione per l'esempio di fede e di spiritualità da lui offerto alle popolazioni della zona. Un personaggio straordinario ed emblematico, ma in parte ancora da scoprire, sul quale si intrecciano nuovi studi tra venerazione popolare, analisi antropologica e ricerca storica.

Ebbe numerosi seguaci nei principi della vita eremitica e contemplativa da lui professati. Con loro nacque un ordine, quello dei Guglielmiti, che dalla casa madre di Malavalle, vicino a Castiglione della Pescaia, raggiunse molte aree dell'Italia centrale e si spinse perfino in Francia e nell'Europa settentrionale per diffondere la parola di Dio, proponendo una regola derivata da quella benedettina cistercense che fu approvata con decreto pontificio nel 1211. Pochi anni dopo, nel 1214, il papa senese Alessandro III Bandinelli riconosceva formalmente anche il culto di San Guglielmo, una disciplina che avrebbe richiamato molti fedeli sulla tomba dell'anacoreta nell'eremo di Malavalle, poi divenuto un importante monastero e passato nel XVII secolo agli Agostiniani, i cui ruderi sono meta tutt'oggi di devoti pellegrinaggi da parte della gente di Maremma.

Sui Guglielmiti non mancano tracce documentali, specie in Umbria, nelle Marche e in Toscana, dove fu affidata loro perfino la conduzione dell'importante Abbazia ilcinense di S. Antimo. In questa vasta area numerose opere d'arte illustrano la vita di Guglielmo e corredano il relativo, non modesto apparato agiografico: le più antiche "Vite" redatte dal Cavalcantini e dall'Alberti - uscite a stampa rispettivamente nel 1605 e nel 1770 - e pure studi recenti, come quelli promossi nel 2004 dalla Diocesi di Grosseto a cura di Don Sandro Spinelli, o come alcuni saggi della compianta studiosa francese Odile Redon - i suoi contributi sull'*Ermite d'Aquitaine* troveranno la prima edizione italiana proprio negli atti di questo convegno.

Tuttavia diversi aspetti della vita e delle opere di San Guglielmo sono ancora avvolti nell'ombra di una conoscenza imperfetta e devono essere individuati, indagati e chiariti. È questo l'obbiettivo del convegno che la Diocesi di Grosseto, il Comune di Castiglione della Pescaia e l'Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana hanno patrocinato con gioia e con convinzione, nell'intento, sia di estendere il campo della conoscenza storica con il frutto di nuove ricerche, sia di arricchire quello della fede con l'esemplare insegnamento di chi aveva anteposto i valori della contemplazione a quelli della materia.

IL SANTO

Grosseto, Sala Pegaso, 18 maggio 2018, ore 10

Saluti introduttivi:

S.E. Mons. Rodolfo Cetoloni, *vescovo di Grosseto*
Paolo Tiezzi Maestri, *presidente Istituto Valorizzazione Abbazie Storiche*

Modera il prof. ENZO MECACCI

Vice Presidente della Società Bibliografica Toscana e dell'Accademia degli Intronati.

- MICHELE PELLEGRINI: *Sul dossier agiografico di Guglielmo. Il testo latino della vita di Guglielmo scritta da Alberto: riflessioni in margine a una (ri)edizione da fare*
- ANDREA CONTI: *Galgano da Cbiusdino e i Guglielmiti: tra memorie storiche e controversie agiografiche.*
- FRANCESCO MALLEGNI - G. MICHELINI: *Il singolare caso delle reliquie di san Guglielmo*
- d. SANDRO SPINELLI: *Devozione e folklore per san Guglielmo in Maremma*

ore 13 - pausa

- OLIVIA BRUSCHETTINI: *Tra arte e fede: la vicenda iconografica di san Guglielmo in Toscana*
- FABIO MARCELLI: *Iconografia di san Guglielmo fuori della Toscana*
- RAFFAELE ARGENZIANO: *'A volo di drago': iconografia dei santi sauroctoni*
- MARIA RAFFAELLA DE GRAMATICA: *Gli studi di Odile Redon su san Guglielmo e l'eremitismo in Maremma*
- ISABELLA GAGLIARDI: *Il movimento eremitico in Maremma dopo san Guglielmo, Guglielmiti e Agostiniani*
- CARLO CITTER: *Il monastero guglielmita nel contesto ambientale e della mobilità*

I GUGLIELMITI

Castiglione della Pescaia, Casa Ximenes, 19 maggio 2018, ore 10

Saluti introduttivi

Giancarlo Farnetani, *sindaco di Castiglione della Pescaia*

Modera Marco Paperini, *assessore alla cultura del comune di Massa Marittima*

- GIOVANNI MIGNONI: *La diffusione del movimento guglielmita fuori dalla Maremma: il caso di San Casciano dei Bagni*
- MARIA ASSUNTA CEPPARI: *Labate di Sant'Antimo e il priore generale dei Guglielmiti. Due "fratelli in Cristo" in conflitto*
- PATRIZIA ANGELUCCI: *La diffusione del movimento guglielmita lontano dalla Maremma: il caso di Orvieto*
- MARGHERITA EICHBERG: *Dall'eremo all'abbazia. Architettura monastica in Maremma*

Ore 15.30 con partenza da Castiglione della Pescaia, passeggiata devozionale all'Eremo di San Guglielmo, guidata dal Vescovo Mons. Rodolfo Cetoloni

Ore 18: Tirli, chiesa di S.Andrea Apostolo - S. Messa concelebrata dal vescovo Rodolfo

ORGANIZZATO DA



COMUNE DI
CASTIGLIONE DELLA
PESCAIA



DIOCESI DI
GROSSETO

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE TOSCANA



CONSIGLIO
REGIONALE



PROVINCIA
DI SIENA



PROVINCIA DI
GROSSETO



ARCIDIOCESI DI SIENA
COLLE DI VAL D'ELSA
MONTALCINO



MONTALCINO



SAN CASCIANO
DEI BAGNI



Diocesi di Montepulciano - Chiusi - Pienza

IN COLLABORAZIONE CON:



Dipartimento di Storia
Archeologia Geografia
Arte e Spettacolo
Università di Firenze



Dipartimento di
Scienze Storiche
e Beni Culturali
Università di Siena



Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per le province di Siena,
Grosseto e Arezzo



Fondazione
Torrita Cultura



Accademia Senese
degli Intronati



Club di Grosseto,
Montepulciano,
Arezzo - Siena



Rotary
Club Chianciano
Chiusi - Montepulciano